

## Relazione Assessore al Bilancio dott.sa Antonella Rivadossi

### **Bilancio di Previsione 2010 – Bilancio Pluriennale 2010/2012**

Signori Delegati,

l'intera documentazione prevista dalla normativa di legge è in vostro possesso, così come è a vostra disposizione la relazione del Revisore dei Conti che esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Il Bilancio 2010 pareggia ad € 23.273.243,00; una cifra considerevole e che si suddivide come segue:

- € 3.000.000,00 costituiscono i servizi per conto di terzi (ex partite di giro) e l'eventuale anticipazione di cassa
- € 9.316.288,00 costituiscono la parte in conto capitale
- € 10.956.955,00 costituiscono la parte corrente

### ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate è doveroso soffermarsi sui trasferimenti correnti dallo Stato.

La gravissima situazione finanziaria delle Comunità Montane è nota a tutti.

Continuiamo a registrare tagli, alcuni già previsti nel bilancio pluriennale dello Stato, altri invece aggiuntivi. I tagli si riferiscono all'applicazione della Legge Finanziaria 2008 (legge n. 244/2007) ed al D.L. n. 112/2008 convertito nella L. 133/2008. Inoltre nel 2010 non avrà più efficacia quanto disposto dall'art. 1, comma 703, della L. 296/2006, ossia la legge Finanziaria 2007.

Ritengo quindi opportuno evidenziare che il Fondo Ordinario della nostra Comunità Montana, negli ultimi cinque anni, ha subito le seguenti variazioni:

- 2005 € 888.154,62
- 2006 € 884.756,48
- 2007 € 1.081.618,70
- 2008 € 804.878,08
- 2009 € 442.551,75
- 2010 € 155.000,00 (previsione)

Credo che questi numeri siano più che sufficienti per capire le difficoltà riscontrate nella redazione del bilancio, in attesa, peraltro, di capire con esattezza quali saranno gli effetti della Legge Finanziaria approvata in questi giorni, in conseguenza della quale probabilmente saranno azzerati i trasferimenti alle Comunità Montane da subito.

Sarà importante verificare se la Regione interverrà a sostegno delle Comunità Montane della Lombardia a copertura del mancato trasferimento statale.

Nella parte **entrate del Bilancio, titolo 1°**, evidenzio inoltre:

- il trasferimento regionale per le spese correnti di funzionamento dell'Ente (l'importo di € 655.000,00 è pressoché identico negli ultimi cinque anni);
- lo stanziamento di € 600.000,00 per la gestione del Parco dell'Adamello (confermando così l'importo del 2009, che è stato decisamente superiore ai trasferimenti del 2008 e precedenti);
- il trasferimento ai sensi della LR. 11/98 per le funzioni amministrative delegate;
- i trasferimenti per la gestione amministrativa degli impianti a fune e di risalita;
- trasferimenti regionali per l'antincendio boschivo e per le Guardie Ecologiche Volontarie che si trovano poi nella spesa per pari importo;
- i trasferimenti regionali, provinciali e comunali previsti nell'ambito dell'attuazione dei progetti culturali;
- il trasferimento regionale (di circa € 543.000,00) per il progetto Asse IV – POR;
- il trasferimento regionale per il progetto di razionalizzazione e valorizzazione della “segnaletica”;
- nonché la quota riconosciuta alle Comunità Montane quale spesa di istruttoria delle pratiche di cui al Fondo Regionale per la Montagna.

Un importante stanziamento è riservato poi ai servizi sociali, con un'entrata di € 2.020.055,00 proveniente dall'ASL/Regione Lombardia ed un'entrata di € 580.000,00 dal Consorzio BIM.

Ci sono quindi i trasferimenti dal Consorzio BIM, che nel corso del 2010 raggiungono complessivamente la cifra di € 2.000.000,00, per l'attuazione delle attività appunto nel campo del sociale, dell'agricoltura, della cultura, dell'istruzione, del turismo, dello sport e tempo libero, delle attività produttive e della promozione socio economico e turistica della Valle. Il Consorzio BIM trasferisce inoltre l'importo di € 200.000,00 (frutto di uno specifico protocollo d'intesa del 2009) per la gestione degli immobili del Distretto Culturale.

Nel **2° titolo delle entrate** si trovano invece gli stanziamenti per la commercializzazione dei prodotti del Parco dell'Adamello e per la vendita di pubblicazioni del settore cultura, i diritti di segreteria, l'affitto di beni immobili (importante risorsa propria della Comunità Montana pari ad € 110.000,00), la gestione comprensoriale della raccolta funghi (pari ad euro 120.000,00), le entrate provenienti da Siav SpA e da Valle Camonica Servizi SpA a copertura totale delle quote di ammortamento dei mutui in capo alla Comunità Montana in riferimento rispettivamente all'ampliamento del demanio sciabile dell'Alta Valle (per circa 303.000,00 euro) ed alla depurazione (per circa 248.000,00 euro). Sempre nel titolo 2° delle entrate spicca poi lo stanziamento di € 2.613.681,00 che rappresenta la parte non impegnata nel 2009 del contributo della Fondazione Cariplo per il Distretto Culturale, oltre all'importo di € 50.000,00 proveniente dalla provincia e di € 50.000,00 provenienti dai Comuni, sempre con riferimento al Distretto Culturale.

Per quanto riguarda il **titolo 3° delle entrate**, ossia le entrate che finanziano interventi in conto capitale, si tratta principalmente delle leggi di settore nell'ambito dei settori della bonifica montana e difesa del suolo, dell'agricoltura e del parco dell'Adamello e sono dettagliatamente indicate nella documentazione in vostro possesso.

Evidenzio a questo proposito i trasferimenti di capitale dalla Regione per interventi nel Parco, la prosecuzione dell'intervento a favore del piccolo commercio con la previsione di trasferimento regionale pari ad € 450.000,00 che uniti ad € 150.000,00 stanziati dall'Ente porteranno ad un intervento complessivo di € 600.000,00.

Sull'annualità 2010 poi sono appostate due annualità del Fondo Regionale della Montagna: l'anno 2009 ed il 2010. L'anno 2009 perché l'iter del bando è ancora in corso ed il finanziamento sarà presumibilmente perfezionato a fine febbraio/inizio di marzo, e l'anno 2010 perché è ipotizzabile che i tempi del bando vengano accorciati. Queste risorse, di poco inferiori ai 3.000.000,00 euro, sono risorse importanti che fungono anche da "effetto moltiplicatore" delle risorse a disposizione dell'Ente.

E' stato altresì appostato in bilancio, sulla base di contatti avuti dall'UNCCEM, l'importo di 230.000,00 per la legge 97/1994 sulla montagna, nell'ipotesi di finanziare il corso di laurea di Edolo, le quote dei consorzi forestali e gli interventi in conto capitale per la protezione civile e l'antincendio boschivo.

E' previsto infine l'intervento per la viabilità intercomunale, per riproporre il programma 2008 non attuato a seguito del mancato trasferimento provinciale richiesto.

## **SPESE**

Nell'analisi del **titolo 1° delle spese correnti** inizio dalla spesa più consistente che è rappresentata dal costo del personale, previsto in € 1.480.000,00, con un costo medio per ogni dipendente pari a circa 35.000,00 (dato che sono 42 dipendenti); questo costo rappresenta il 15% delle spesa prevista al titolo 1° - spese correnti.

E dato che si parla spesso dei costi della politica, evidenzio che la spesa per gli organi istituzionali dell'Ente sul bilancio 2010 comporta un notevole risparmio rispetto agli anni precedenti; per questa tipologia di spesa s'intendono: l'indennità di carica al presidente ed agli assessori, indennità che elenco nel dettaglio:

- indennità mensile lorda al Presidente € 1.239,50;
- indennità mensile lorda al Vice presidente € 185,93;
- indennità mensile lorda agli assessori: Ferrarini Mascherpa e Manella: € 247,90 cadauno; agli assessori Rivadossi e Fanetti: € 0,00, per un totale mensile lordo di € 2.169,13;

vi sono poi l'indennità di presenza riconosciuta ai consiglieri per la presenza in assemblea e nelle commissioni, il rimborso spese per viaggi e missioni e altre spese. Le spese per il Revisore dei Conti, il Nucleo di Valutazione, il Difensore Civico e altro, il tutto per un importo complessivo di € 142.500,00 rispetto ad € 194.310,00 dell'anno 2009, ad € 184.075,00 del 2008, e ad € 269.527,00 del 2007. In definitiva i cosiddetti costi della politica in tre anni subiscono un taglio drastico di poco inferiore al 50%.

Spesa consistente nel bilancio dell'Ente è rappresentata poi dall'ammortamento mutui e dalla restituzione dei prestiti (FRISL e Obiettivo 2): complessivamente le quote di interessi sono pari ad € 697.650,00 e le quote di restituzione del capitale sono pari ad € 1.088.767,00; al netto dei contributi specifici questo significa che la gestione dei mutui e dei prestiti incide sul bilancio dell'Ente per € 458.120,00 che rappresenta il 4,65% delle spese correnti.

Le imposte e le tasse (Irap, IVA, ICI) superano i 200.000,00 e le spese di funzionamento (assicurazioni, cancelleria, stampati, telefono fisso e mobile, energia elettrica, riscaldamento, manutenzione automezzi, manutenzione patrimonio, spese economato, servizio di vigilanza e contrallarme, noleggio attrezzature di stampa e copia, pubblicazione pagine gialle, manutenzione ascensori, pulizie locali, canoni impianto telefonico, manutenzione hardware e software, manutenzione aree verdi, abbonamenti, manutenzione macchine d'ufficio, verifiche periodiche ASL per ascensori, manutenzione impianto allarme, canoni licenze uffici tecnici, canone software protocollo, canoni software Zucchetti, manutenzione presidi antincendio, eventuali interessi per anticipazione di tesoreria) sono pari a circa 365.000,00.

Il Parco dell'Adamello ha previsto una serie di interventi per la sua attività corrente: attività e funzionamento delle sedi decentrate, animazione e fruizione turistica del territorio, educazione e comunicazione ambientale, realizzazione di materiale didattico promozionale, partecipazione e incentivazione a studi e pubblicazioni, partecipazione a fiere e manifestazioni di carattere ambientale, sostegno a valorizzazione della fauna selvatica, gestione e attività del laboratorio di fitopatologia, manutenzione aree e sentieri, il tutto per un importo di € 100.000,00.

Come già anticipato, il Consorzio BIM concorre in modo decisivo alla formazione di questo bilancio. Il trasferimento di € 200.000,00, frutto di uno specifico Protocollo fra i due Enti stipulato nel 2009, è destinato alla gestione degli immobili del Distretto Culturale che in questo momento sono il Palazzo della Cultura di Breno e la Cittadella della Cultura di Capo di Ponte; in futuro è prevista anche la gestione dell'immobile di Bienno.

L'importo di € 2.000.000,00 provenienti dal BIM, in particolare, per macroaree, è destinato ai seguenti settori:

- **€ 645.000,00 per Servizi Sociali** (€ 580.000,00 per il Piano di Zona e la rimanente parte per gli interventi a sostegno dei dializzati, per contributi e per Borse di Studio in campo sanitario);
- **€ 260.000,00 per Attività Produttive** (progetto Informagiovani, Fondo di Solidarietà per progetto Valle Camonica – Val Cavallina e Sebino, iniziative nel campo dell'industria – commercio – artigianato, progetto per il piccolo commercio);
- **€ 25.000,00 per Protezione Civile** (interventi vari nel settore);
- **€ 50.000,00 per Foreste e Bonifica Montana** (Gestione del Giardino Botanico "Vivione" e redazione del P.I.F.);
- **€ 46.000,00 per Sport e Tempo Libero** (promozione dello sport tra i giovani e attività di tempo libero, tra le cui iniziative ci saranno un impegno a sostegno del CSI e un intervento a sostegno della Polisportiva Disabili);
- **€ 45.000,00 per Istruzione** (intesa con il Centro di Coordinamento dei Servizi Scolastici);
- **€ 210.000,00 per Cultura** (quota parte per la gestione museale, quota parte per la gestione del servizio bibliotecario, quota parte per la gestione delle sedi del Distretto Culturale, partecipazione in qualità di socio fondatore alla Fondazione che gestisce il MUSIL di Cedegolo, quota parte per la gestione del sistema archivistico, Fondo territoriale di Valle Camonica, Erogazione premi per tesi di laurea, interventi a sostegno della cultura musicale, sostegno ad eventi culturali, intervento a sostegno Centro Camuno Studi Preistorici);
- **€ 155.000,00 per Turismo** (gestione del forum sul turismo, promozione di un progetto integrato di promozione turistica, compartecipazione per il progetto della segnaletica turistica, sostegno alle associazioni di promozione turistica);
- **€ 100.000,00 per Promozione socio / economico / turistica della Valle Camonica** (sostegno alle attività svolte dalla società controllata Secas SpA);
- **€ 126.000,00 per Agricoltura** (assistenza tecnica ai frutticoltori ed alla viticoltura, sostegno alle manifestazioni nel settore agricolo, sostegno ai Consorzi produttori quali ad esempio Silter, Vino IGT Valle Camonica, castagna di Valle Camonica, sostegno alla lotta contro la Rinotracheite Bovina Infettiva, programma concordato per il miglioramento del latte, promozione dei prodotti agroalimentari tipici camuni);
- **€ 338.000,00 per gestione ordinaria del bilancio.**

Per gli interventi in conto capitale, di cui al **titolo 2° del bilancio**, sono previste le spese inerenti i servizi per la valorizzazione dei beni di interesse storico ed artistico e per l'istruzione, la cultura, le biblioteche e i musei. Sono altresì previsti gli interventi correlati alle leggi di settore nei servizi della Bonifica Montana, dell'Agricoltura e del Parco dell'Adamello, i cui interventi sono descritti nella relazione tecnica di accompagnamento.

Anche per l'anno 2010 è previsto l'intervento di manutenzione delle strade intercomunali finanziato con fondi della provincia, dei comuni e della Comunità Montana.

L'intervento previsto, in particolare, si compone di n. 13 strade e riguarda 22 Comuni. Con delibera 241/2009 del 9.12.2009 la Giunta Esecutiva ha approvato il programma che ammonta ad € 1.470.000,00 finanziato per € 390.000,00 con fondi provinciali, per € 670.000,00 con fondi dei Comuni e per € 410.000,00 con fondi della Comunità Montana.

Nell'anno 2010, infine, è previsto il terzo lotto della cantina comprensoriale di Losine il cui progetto definitivo/esecutivo è stato approvato recentemente dalla Giunta Esecutiva.

Sull'annualità 2011 è previsto un intervento quantificato in € 4.700.000,00 per il completamento della rete del metano in alta valle; per il momento si è prevista una eventuale assunzione di mutuo in attesa però di esperire tutte le procedure necessarie alla ricerca di altri tipi di finanziamento regionale.